

## ASSOCIAZIONI

### Descrizione dell'evento e finalità

Dopo le presentazioni pubbliche del 26 e 27 giugno 2023, rispettivamente a Pontebba e a Gemona del Friuli, si è avviata la fase degli incontri tra pari di analisi e di emersione di scenari strategici utili alla costruzione della Strategia di sviluppo locale 2023-2027.

Il terzo incontro si è svolto il 20 luglio 2023 in modalità videoconferenza e l'invito alla partecipazione è stato rivolto ai rappresentanti degli Enti del Terzo Settore, delle altre associazioni e ai referenti di zona del Centro Servizi Volontariato - FVG.

L'invito a partecipare al disegno della nuova Strategia si basa sul fatto che le associazioni svolgono sempre più un ruolo originale e di grande interesse sociale nelle comunità, in particolare in quelle più periferiche, e per le persone a rischio di esclusione. Inoltre, con l'approvazione del Codice del Terzo Settore e la sentenza della Corte costituzionale n. 131/2020, agli Enti del Terzo Settore (ETS) viene riconosciuto un ruolo distinto, ma paritetico alla Pubblica Amministrazione (PA), nella programmazione di politiche d'interesse pubblico.

### Temi trattati

Ai rappresentanti delle associazioni è stato chiesto un contributo che concorrerà a definire gli orientamenti strategici, in particolare per il benessere delle comunità locali e nella gestione del territorio.

I quesiti posti ai partecipanti hanno riguardato:

- Quali sono i **problemi o le esigenze** del territorio e delle comunità locali che vengono sottovalutati o non affrontati adeguatamente?
- **Quali obiettivi** sono prioritari? Quali cambiamenti sono necessari?
- Quale **contributo** possono/devono dare le associazioni?
- Quali sono i principali **problemi che limitano la possibilità** delle associazioni di fare progetti?
- **Un programma**, come la Strategia di Sviluppo locale del GAL, che voglia rafforzare la capacità di azione delle associazioni, **che cosa dovrebbe prevedere?** Quali altre **indicazioni utili** per migliorare il lavoro delle associazioni e la cooperazione tra loro e il GAL?

### Indicazioni e risultati emersi

L'incontro si è svolto on line con l'utilizzo dell'applicativo Miro, che ha permesso di raccogliere i contributi dei partecipanti su post-it virtuali. A conclusione dell'incontro, queste indicazioni sono state riorganizzate all'interno di ciascuna lavagna/tema, per affinità di contenuti e sono presentati nel file allegato a questo report.

Qui si riporta una breve sintesi narrativa per tema

I **problemi** del territorio e delle comunità locali sono legati a:

- le tendenze demografiche e la perdita dei servizi di prossimità;
- la minor cura del territorio;
- la visione di breve periodo e localistica;
- l'assenza o scarsità di reti tra gli operatori;
- la mancanza di conoscenza della domanda e dell'offerta locale.

Gli **obiettivi** indicati come prioritari sono:

- un territorio "selvaggio", ma non degradato;
- la creazione di più opportunità di fruizione, anche per gli ospiti;
- la creazione di occupazione e reddito attraverso la gestione dei servizi;
- la presenza dei servizi essenziali, anche in situazioni di non piena sostenibilità economica;
- la costruzione di percorsi e pacchetti turistici;
- una strategia di medio lungo periodo;
- la presenza di strumenti di coordinamento tra operatori.

Il **contributo** che possono dare le associazioni è legato a:

- opportunità di incontro e socialità per la popolazione locale (comunità vitali);
- l'animazione e la valorizzazione delle manifestazioni e delle iniziative locali a beneficio dei residenti e degli ospiti;
- servizi di prossimità adatti alle esigenze specifiche delle persone;
- la cura e il mantenimento del territorio con azioni volontarie che integrano l'intervento professionale;
- la conservazione delle conoscenze e delle tradizioni, anche la loro innovazione;
- la promozione della collaborazione tra soggetti diversi.

I principali **problemi che limitano la possibilità** delle associazioni di fare progetti sono:

- la presenza di piccole realtà molto concentrate sul locale;
- normative nazionali che impongono regole pensate per altri contesti;
- la scarsa propensione delle nuove generazioni al volontariato.

Per rafforzare la capacità di azione delle associazioni, **la Strategia di Sviluppo locale del GAL dovrebbe prevedere:**

- un'informazione molto diffusa delle opportunità presenti;
- un carico burocratico accettabile in proporzione alla dimensione dell'intervento;
- risorse per sostenere i costi amministrativi e/o un supporto tecnico per gestire gli aspetti burocratici e/o forme di collaborazione con soggetti più strutturati.

## QUESITO 1

Quali sono i **problemi o le esigenze emergenti** del territorio e delle comunità locali che sono poco considerate dalle amministrazioni pubbliche?

## PROBLEMI O ESIGENZE EMERGENTI

tendenze  
demografiche  
negative

rarefazione  
dei servizi  
di  
prossimità

territorio  
degradato per  
mancanza di cura  
(es. boschi,  
sentieri)

riduzione dei  
servizi  
ecologici per  
minor presenza  
antropica

non conoscenza  
della domanda e  
dell'offerta locale  
nei vari settori  
(beni, servizi,  
iniziative)

le varie attività sul  
territorio non  
sono coordinate e  
divulgate  
congiuntamente

assenza di un  
punto di  
riferimento sul  
territorio, a cui  
rivolgersi in caso  
di bisogno

strategie a  
breve termine  
e "dell'ultimo  
momento"

visione  
molto  
localistica

scarse  
collaborazioni  
tra le realtà  
territoriali

mancanza di  
rete tra gli  
operatori  
presenti sul  
territorio

partecipazione  
ai bandi fine a  
sé stesso, senza  
obiettivi di  
lungo periodo

## QUESITO 2

Su **quali obiettivi** dovremmo  
concentrare maggiormente  
l'attenzione?

## OBIETTIVI

una strategia di medio  
lungo periodo, con una  
prospettiva che collochi  
l'azione locale  
all'interno di un  
contesto più ampio

servizi essenziali  
garantiti anche in  
situazioni che non  
garantiscono una  
piena sostenibilità  
economica

Un territorio  
"selvaggio", ma  
non degradato e  
fruibile, con  
sentieri curati

Un territorio in  
grado di offrire  
più opportunità di  
frequentazione e  
fruizione

sinergie/reti  
tra soggetti,  
operatori

sviluppo di  
ulteriori  
servizi per  
gli ospiti

consolidamento  
delle peculiarità  
(legno di risonanza,  
turismo sportivo del  
lago, casa delle  
farfalle...)

costruzione di  
percorsi e  
pacchetti turistici  
riunendo  
nell'offerta le  
diverse peculiarità

presenza di  
strumenti di  
coordinamento  
dell'azione dei  
singoli soggetti  
(cabina di regia)

creazione di  
occupazione e di  
reddito attraverso  
i servizi alla  
popolazione e agli  
ospiti

### QUESITO 3

Quale **apporto specifico**  
stanno offrendo o potrebbero  
offrire le associazioni?

opportunità culturali  
e di svago per i  
turisti durante  
e allo stesso tempo  
occasioni di incontro  
e socialità alla  
popolazione locale

animazione e  
valorizzazione  
tramite  
manifestazioni  
e iniziative

vivibilità  
della  
comunità,  
socialità

preservare la cultura, le  
conoscenze, le tradizioni e  
allo stesso tempo  
facilitarne l'evoluzione e  
l'innovazione, per esempio  
nella gestione ambientale.

cura e mantenimento del  
territorio con azioni  
volontarie che dovrebbero  
integrare e non sostituire  
l'indispensabile intervento  
professionale

opportunità per i  
giovani di  
intraprendere  
attività di  
volontariato e di  
apprendere nuove  
competenza

servizi di  
prossimità adatti  
alle singole  
necessità (es.  
trasporto di  
soggetti fragili)

ponte per la  
collaborazione tra  
soggetti diversi,  
es. pubblico e  
privato

### APPORTO SPECIFICO

#### QUESITO 4

Quali sono i principali **problemi**  
**che limitano l'azione** delle  
associazioni?

Poche realtà,  
piccole e  
molto  
concentrate  
sul locale

Scarsa propensione delle  
nuove generazioni a fare  
volontariato... forse i  
giovani sarebbero più  
propensi ad assumersi  
impegni se trovassero in  
essi anche una fonte di  
reddito.

Le normative nazionali  
impongono regole pensate  
per altri contesti che  
frenano e limitano le  
iniziative. Le associazioni  
dovrebbero essere  
normate in maniera molto  
più snella

#### PROBLEMI CHE LIMITANO L'AZIONE

### QUESITO 5

Secondo voi, un programma che voglia rafforzare la capacità di azione delle associazioni, **che cosa dovrebbe prevedere?**

### COSA DOVREBBE PREVEDERE UN NUOVO PROGRAMMA

informazione  
molto diffusa  
delle  
opportunità

carico burocratico  
accettabile in  
relazione alle  
dimensione dei  
progetti

sufficienti  
risorse per  
sostenere i costi  
amministrativi-  
gestionali

la possibilità  
di accrescere  
le  
competenze

## QUESITO 6

Altre **indicazioni utili** per  
migliorare il lavoro delle  
associazioni e la cooperazione  
tra loro e il GAL.

collaborazione  
con soggetti più  
strutturati

supporto tecnico,  
tipo segreteria  
condivisa, per  
supportare le  
attività  
amministrative e  
burocratiche

nella sua Strategia  
il GAL non può  
finanziare spese  
correnti, ma solo  
investimenti

più spese correnti  
sono ammissibili  
nel programma di  
cooperazione  
transfrontaliera  
(HEurOpen)

## INDICAZIONI UTILI